

ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantadue

Il giorno quindici dicembre.

In Milano, nel mio studio in Via Boschetti n. 1.

Avanti a me Dottor Giuliana Raja, Notaio in Milano iscritto al Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei testi noti ed idonei:

- MOZZONI ANGELA, nata a Monza il 10 agosto 1960, domiciliata a Cinisello Balsamo, Via Matteotti n.1, impiegata;
- CATTANEO OLIMPIA, nata a Rho il 2 settembre 1960, domiciliata a Rho, Via E. Mattei n. 17, impiegata;
- è personalmente comparso
- POLOTTI GIULIO, nato a Lambrate il 25 luglio 1924, domiciliato a Milano via Carpi n. 4, impiegato in pensione, codice fiscale PLT GLI 24L25 F205T, il quale dichiara di essere celibe.

Detto componente della cui identità personale io Notaio sono certo

premette

che egli è proprietario di una ampia e ricca biblioteca storica e raccolta di documenti e materiale vario relativo al socialismo e al movimento operaio in Italia e che, onde non disperderli e allo scopo di favorire ed incrementare gli studi sul socialismo ritiene opportuno procedere alla costituzione di una fondazione da denominarsi:

"FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF", alla quale conferire il patrimonio librario e documentaristico, provvedendola altresì di beni patrimoniali immobiliari che potrà essere incrementato da eredità, lasciti e donazioni e da ogni altra entrata destinata per deliberazione del Consiglio Amministrativo ad incrementarlo.

Ciò premesso esso comparente dichiara:

1) di voler costituire come costituisce ai sensi degli articoli 14 e seguenti del C.C. una Fondazione con sede in Milano, via Vallazze n. 34 denominata "FONDAZIONE ANNA KULISCIOFF";

2) la Fondazione non ha scopo di lucro.

Ha lo scopo di favorire e incrementare gli studi sul socialismo e sul movimento operaio promuovendo ed incoraggiando iniziative intese ad approfondire e diffondere la conoscenza storica, filosofica, economica e sociale del socialismo e del movimento operaio.

La Fondazione opererà nel territorio della Regione Lombardia.

3) la Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che il comparente mi produce e che viene al presente allegato perché ne formi parte inscindibile ed integrante, segnato con la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane al comparente.

4) A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione il fondatore Polotti Giulio conferisce e trasferisce a titolo gratuito alla stessa i seguenti beni:

a) Biblioteca storica, raccolta di cartoline, monete, medaglie, documenti originali, corrispondenza, mani-

festi e materiale vario relativo al movimento operaio in Italia;

b) attrezzature consistenti in armadi, classificatori, strutture varie situate nell'appartamento di cui oltre e al servizio delle raccolte, questi ultimi come da elenco che al presente si allega con la lettera "B" previa lettura da me Notaio datane al comparente;

c) immobile consistente in un appartamento sito in Milano, via Vallazze n. 34 al piano primo composto da quattro saloni, quattro stanze e tre bagni e cantina al piano seminterrato.

Detta porzione immobiliare risulta precensita nel N.C.E.U. di Milano al foglio 274, mappale 318, subalterno 503, via Vallazze n. 34, piano 1, giusta denuncia di variazione, Mod. D presentata all'UTE di Milano in data 7 ottobre 1992 n. 119741, per fusione dei sub. 10, 11, 12, 13, 14, 15 del fg. 274 mapp. 318 con il sub. 501 del fg. 274 mapp. 318.

Il signor Polotti Giulio dichiara di volersi avvalere delle disposizioni dell'art. 12 D.L. 14/3/1988 n. 70 come modificato dalla legge di conversione del 13/5/1988 n. 154.

Coerenze dell'appartamento:

a Nord: via Vallazze;

ad Est: viale Lombardia;

a Sud: cortile, proprietà di terzi;

ad Ovest: proprietà di terzi.

Coerenze della cantina:

a Nord: corridoio comune;

ad Est: cantina di terzi;

a Sud: via Vallazze;

ad Ovest: cantina di terzi.

Il tutto con la proporzionale quota di comproprietà nelle parti comuni ex art. 1117 C.C.

Si dà atto che l'immobile sopra descritto è già adibito a contenere l'insieme di biblioteca e raccolta di cui sopra.

5) La donazione dell'immobile de quo procede a corpo e non a misura con tutti i diritti, accessioni, accessori, pertinenze, dipendenze, servitù attive e delle passive quelle legalmente costituite e trascritte e con ogni azione e ragione nello stato di fatto e di diritto in cui la porzione immobiliare de quo si trova e così come pervenuta alla parte donante quanto agli ex subb. 10, 11, 12, 13, 14 e 15 mediante atto a rogito Notaio S. Lulli di Milano del 5/10/1989 rep. 47261/18341, registrato a Milano Atti Pubblici il 20/10/1989 n. 12101 serie 1V, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 il 24/10/1989 ai nn. 043904/30445 e - quanto all'ex sub. 501 - mediante atto Notaio S. Lulli di Milano del 16 settembre 1992 Rep. 49755/19341, registrato a Milano il 30/9/1992 n. 11467 serie 1V, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 al n. 032551/021200 in data 24 settembre 1992.

Ogni patto e clausola di tali atti o in essi riportati si intendono ripetuti e trascritti se ed in quanto attuali.

Si fa pure riferimento al Regolamento di Condominio che trovasi allegato sotto B) all'atto in autentica Notaio S. Lulli di Milano del 19 marzo 1984 Rep. n. 40421.

6) Ai sensi e per gli effetti della legge 47/85, la parte donante previamente ammonita sulle conseguenze pe-

nali in caso di dichiarazione mendace, ex art. 4 legge 15/68 sotto la propria responsabilità dichiara che l'immobile di cui fa parte la porzione immobiliare qui donata è stato costruito anteriormente all'1/9/1967 e che successivamente a tale data non sono state apportate modifiche che necessitassero di autorizzazioni amministrative.

Ai sensi e per gli effetti della legge 165/1990 art. 3 comma 13 ter, la parte donante ex art. 4 legge 15/1968 previamente ammonita da me Notaio sulle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, sotto la propria responsabilità dichiara che il reddito fondiario dell'immobile de quo è stato inserito nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna.

7) Ottenuto il riconoscimento giuridico l'Ente donatario entrerà nel possesso e nel godimento dei beni mobili ed immobili e ciò per tutti i conseguenti diritti ed oneri.

8) Il signor Polotti Giulio dichiara e garantisce la piena proprietà, disponibilità dei beni donati, garantendo segnatamente che l'immobile de quo è libero da vincoli pregiudizievoli, pesi, oneri, gravezze, pendenze fiscali, arretri di imposte, pendenze in genere anche condominiali che ove vi fossero restano tutte a suo carico sino al momento del passaggio del possesso alla Fondazione, ancorchè sopravvenienti in prosieguo, libero altresì da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

9) Dichiara espressamente il signor Polotti Giulio che la donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazio-

ne qui costituita, riservandosi lo stesso di svolgere le pratiche tutte occorrenti per tale riconoscimento ai sensi dell'art. 12 C.C. ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima e quindi riservandosi pure di apportare al presente atto e allo Statuto allegato quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità.

10) Il comparente dichiara che il valore del patrimonio della Fondazione descritto al superiore punto 4) è di Lire 1.500.000.000 (Lire unmiliardocinquecentomilioni) e cioè il valore dell'immobile donato è di Lire 864.000.000 (Lire ottocentosessantaquattromilioni) come da perizia redatta dal geometra Belloni Danilo, asseverata con giuramento innanzi la Pretura di Monza in data 25 novembre 1992 che in originale al presente si allega sotto la lettera "C"; il valore dei beni di cui alle lettere a) e b) del punto 4) viene stabilito forfettariamente e rispettivamente in Lire. 600.000.000 (Lire seicentomilioni) e in Lire 36.000.000 (Lire trentaseimilioni).

11) Ai sensi dell'allegato Statuto il fondatore signor Polotti Giulio chiama a comporre il primo Consiglio di Amministrazione i signori: se stesso Polotti Giulio, Galbusera Walter, Ginez Giovanna, Lanza Luciano, Cortese Davide, Froiio Maurizio, Merli Stefano, Cattaneo Marina, Carotti Carlo, Camerlengo Vincenzo, Locatelli Bianca, Anna Sanchioni che dureranno in carica vita natural durante. (*)

Sempre a sensi di Statuto il fondatore signor Giulio Polotti assume la carica di Presidente a vita e nomina

Direttore il signor Prof. Merli Stefano e Segretario Amministrativo il signor Dott. Davide Cortese, che dureranno in carica per un quinquennio.

La durata delle cariche, la rieleggibilità, le funzioni ed i poteri sono regolati dallo Statuto.

12) Spese ed imposte del presente, annesse e dipendenti sono a carico del signor Polotti Giulio.

Il presente atto è esente da imposte ipotecarie e catastali ed è soggetto a tassa fissa di registro, in quanto trattasi di atto di liberalità in funzione di costituzione di fondazione.

(*) Successivamente modificato con atto registrato a Milano Notaio Fiore - n° Rep. 102804/6701 in data 3 aprile 1995 a norma degli articoli n° 5 e n° 8 del Nuovo Statuto, attualmente in vigore.

(Vedi descrizione modifica pag. 17)